

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

A.C.	= apparato centrale
A.T.	= alta tensione
B.T.	= bassa tensione
D.M.	= dirigente movimento
ERTMS/ETCS L2	= European Railway Traffic Management System/ European Train Control System Livello 2
I.E.P.L.	= istruzione per l'esercizio dei passaggi a livello
I.S.D.	= istruzione per il servizio dei deviatori
P.G.O.S.	= prefazione generale all'orario di servizio
P.L.	= passaggi a livello
R.I.C.	= regolamento internazionale carrozze
R.I.D.	= regolamento per il trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose
R.I.V.	= regolamento internazionale veicoli
R.S.	= regolamento sui segnali
S.C.M.T.	= sistema controllo marcia treno

Per le linee a doppio binario viene esposta soltanto l'indicazione della lunghezza utilizzabile dei binari di ricovero, relativa al binario più lungo e al binario più corto nel senso dei treni dispari, dei pari o di ambedue i sensi secondo che esistono binari di ricovero per i soli treni dispari o per i soli treni pari ovvero per gli uni e per gli altri. Quando poi esiste un solo binario di ricovero che serve tanto per i treni pari quanto per treni dispari dovrà essere sovrapposto il numero "1" al numero che indica la lunghezza utilizzabile del binario, in ambedue i sensi.

FIANCATE PRINCIPALI PER LINEE ERTMS/ETCS L2

4 bis. Sulla fiancata principale delle linee con sistema ERTMS/ETCS L2 le indicazioni e i segni convenzionali sono modificati e/o integrati come di seguito indicato.

Colonna "Pendenza %":

Le pendenze dei singoli tratti di linea espresse con un valore algebrico (negativo se il tratto è in discesa e positivo se il tratto è in salita).

Colonna "Località di servizio" :








- **PCF** (posto di cambio fase). La corrispondente progressiva chilometrica indica l'inizio del tratto neutro, mentre la lunghezza dello stesso, espressa in metri, è indicata dal numero posto accanto alla sigla PCF;
- **POC** (posto di cambio tensione). La corrispondente progressiva chilometrica indica l'inizio del tratto da percorrere a pantografo abbassato, mentre la lunghezza dello stesso, espressa in metri, è indicata dal numero posto accanto alla sigla POC. Le cifre 3 e 25 (o viceversa) distanziate da una freccia indicano il passaggio da una tensione all'altra;
- **RTB** (posti di rilevamento temperatura boccole). La sigla RTB è collegata alla relativa sigla PVB attraverso una linea tratteggiata terminante con una freccia;
- **PVB** (posti di verifica boccole);
- seg. Confine (segnale di confine tra linea con ERTMS/ETCS L2 e linea tradizionale);
- imb.gall. (denominazione): imbocco delle gallerie con lunghezza superiore a 500 metri;
- sb.gall. (denominazione): sbocco delle gallerie con lunghezza superiore a 500 metri.

Le sigle imb. gall. e sb.gall. sono unite da una linea verticale in grassetto.
Le località di servizio ed i relativi enti (es. segnali imperativi) sono racchiuse all'interno di una area tratteggiata.

Colonna “Numerazione Segnali” :

Il numero del segnale.

Colonna “Segnalamento e blocco”

-  Segnale imperativo di fine sezione;
-  Segnale imperativo di località di servizio (Protezione o Partenza);
-  Segnale di confine tra linea con ERTMS/ETCS L2 e linea tradizionale;
-  Segnale di confine posto in uscita dalla linea ERTMS/ETCS L2 che fa da avviso ad un segnale successivo di prima categoria luminoso;
-  Segnale di tratto neutro per cambio fase;
-  Segnale di abbassamento pantografo per cambio tensione;
-  Tratto di linea con blocco radio (linea con ERTMS/ETCS L2).

Colonna “Giurisdizione RBC ” :

Per ogni tratto di linea il corrispondente numero identificativo e di telefono del RBC di giurisdizione nonché il numero identificativo della Nazione in cui ha sede il RBC. La colonna è interrotta da una linea orizzontale in corrispondenza dei punti di cambio di giurisdizione del RBC.

Interconnessioni:

I tratti di linea relativi alle interconnessioni tra la linea con ERTMS/ETCS L2 e la linea tradizionale (e viceversa) sono evidenziati da una retinatura in grigio.

Fiancate di linea

5. Nella colonna “Velocità massima”:

▲ Rallentamenti compresi in orario.

6. Nella colonna “progressive chilometriche” è riprodotto anche lo schema della linea con la seguente simbologia:



Stazioni di testa con F.V. in testa.



Stazioni di testa con F.V. laterale.



Stazioni non di testa interessanti più linee parallele.



Fabbricati viaggiatori o di servizio, riportati a destra o sinistra della linea a seconda della ubicazione rispetto al senso di marcia del treno.



Tratti di linea a semplice binario.



Tratti di linea a doppio binario.



Tratti di linea a doppio binario attrezzati per l'uso promiscuo di ciascun binario nei due sensi di marcia (linea banalizzata).

6 bis. Indicazione e segni convenzionali relativi al binario illegale della linea e al binario di corsa illegale delle località di servizio

Le indicazioni e i segni convenzionali devono essere riportati nel rispetto di quanto previsto nei precedenti commi salvo quanto di seguito indicato.

FIANCATA PRINCIPALE BINARIO ILLEGALE



Stazione con segnale di protezione (1) con schermo di forma quadrata per le provenienze dal binario illegale e con binario di corsa illegale munito di segnale di partenza (1); quest'ultimo segnale può essere con schermo a forma tonda o quadrata (2).



Stazione priva di segnale di protezione per le provenienze dal binario illegale e con binario di corsa illegale munito di segnale di partenza (1); quest'ultimo segnale può essere con schermo a forma tonda o quadrata (2).



Stazione con segnale di protezione (1) con schermo di forma quadrata per le provenienze dal binario illegale e con binario di corsa illegale privo di segnale di partenza.



Stazione priva di segnale di protezione per le provenienze dal binario illegale e con binario di corsa illegale privo di segnale di partenza.

Le indicazioni e i simboli riportati sulla presente fiancata principale devono essere rispettati dai treni circolanti sul binario illegale della linea e di corsa illegale delle località di servizio.

FIANCATA DI LINEA BINARIO ILLEGALE



Indica il punto di inizio della fiancata di linea del binario illegale (fine di quella di binario di destra della linea banalizzata).



Indica il punto di fine della fiancata di linea del binario illegale (inizio di quella del binario di destra della linea banalizzata).

(1) Nel caso di più segnali di protezione e/o partenza in corrispondenza del simbolo deve essere riportato un richiamo ed in calce alla pagina il numero dei segnali di protezione e/o partenza presenti.

(2) La posizione dei segnali con schermo a forma quadrata devono essere indicati nell'Orario di Servizio.

Quadri orario

7. Nella testata della colonna del treno:

- Treno periodico: la periodicità risulta in apposito prospetto dell'Orario Grafico o del Fascicolo Orario.
- Treno ordinario soppresso in determinati giorni della settimana o dell'anno.
I giorni in cui il treno è soppresso risultano in apposito prospetto dell'Orario Grafico o del Fascicolo Orario.

12345● Sottolineatura del numero e segno ●: treno straordinario la cui effettuazione è incompatibile per tutto o parte del percorso con treni ordinari.

I treni così contraddistinti possono essere effettuati solo se autorizzati dall'Ufficio Movimento Compartimentale, o, in caso d'urgenza, dal Capo Reparto Territoriale Movimento o dal Dirigente Centrale, i quali dovranno dare caso per caso le disposizioni necessarie perché la circolazione sia resa compatibile con gli altri treni interessati. Se trattasi di due treni periodici fra loro incompatibili, il contrassegno è adottato per entrambi i treni; nei periodi in cui uno dei treni circola per orario oppure quando sia stato effettuato per primo come straordinario, l'altro può essere effettuato come straordinario solo con l'autorizzazione sopra prescritta.

- + Treno la cui circolazione è incompatibile per tutto o parte del percorso con treni straordinari.
Se l'incompatibilità interessa due treni entrambi straordinari, ed uno di essi è stato già effettuato, l'altro può essere a sua volta effettuato solo con autorizzazione analoga a quella prevista per il precedente contrassegno.

I treni incompatibili fra loro di cui ai precedenti contrassegni ed i tratti sui quali è vietata la contemporanea circolazione risultano in apposito prospetto.

- (x)** Il numero in parentesi si riferisce alla colonna delle velocità d'impostazione riportata nelle relative tabelle.

solo per incrocio, indica che il treno può evitare la fermata stessa qualora trovi i segnali disposti a via libera.

Ao Posto a fianco dell'ora di partenza di un treno viaggiatori, indica che lo stesso può partire in anticipo rispetto al proprio orario.

L'orario dei treni è regolato sul tempo medio in vigore nel territorio italiano.

9. In corrispondenza delle località di servizio indicate nelle singole pagine orario interessate a disposizioni di carattere particolare è apposto un richiamo che rinvia alle disposizioni stesse.

Art. 4

Numerazione dei treni

1. La numerazione dei treni è stabilita dall'Unità centrale competente ed è in via di massima utilizzata come segue:

Treni viaggiatori	1	-	29999
.....	30000	-	37799
Treni merci	37800	-	37999
.....	39000	-	99999
Treni di servizio (*)	38000	-	38999

a) Treni viaggiatori ordinari

- EC (Eurocity)	1	-	199
- EN (Euronight) IC ed Espressi permanenti in servizio internazionale	200	-	499
- IC (Intercity) in servizio interno	500	-	799
- Treni Espressi in servizio interno	800	-	999
- Treni periodici internazionali	1000	-	1299
- Autocucette in servizio internazionale	1300	-	1499
- Treni periodici in servizio interno	1500	-	1899
- Treni con sole carrozze letto e cucette in servizio interno	1900	-	1999
- Treni interregionali e diretti	2000	-	3999
- Treni regionali e metropolitani (1)	4000	-	8999
.....	10000	-	12999
- ES (Eurostar Italia) in servizio interno	9300	-	9499
- ES AV(Eurostar Italia) in servizio interno su linee AV	9600	-	9699
- Treni ad alta velocità in servizio internazionale	9000	-	9299
.....	9500	-	9599
- Autocucette in servizio interno	9700	-	9799

(*) Treni di locomotive isolate (LIS).

(1) Vedi Tabella 2. La fascia numerica da 20000 a 23499 è ripartita fra le Unità periferiche, le quali potranno in caso di necessità utilizzare i numeri assegnati per numerare treni impostati con i mezzi leggeri.

- Treni regionali, metropolitani, diretti, interregionali (1)	9800	-	9999
- Treni regionali e metropolitani (2)	20000	-	23499
- Treni regionali e metropolitani (1)	23500	-	25499
- Treni per servizio personale FS e per materiale vuoto viaggiatori (3)	25500	-	27999
- Treni viaggiatori ordinari periodici con orario e periodicità diramati a parte	32000	-	34999
.....	35000	-	35499 (4)

(1) Detta numerazione viene assegnata dall'Unità centrale competente secondo le necessità che dovessero manifestarsi.

(2) Vedi Tabella 2. La fascia numerica da 20000 a 23499 è ripartita fra le Unità periferiche, le quali potranno in caso di necessità utilizzare i numeri assegnati per numerare treni impostati con i mezzi leggeri.

(3) Detta numerazione viene assegnata dall'Unità centrale competente alle Unità periferiche interessate con circolare. I treni di materiale vuoto viaggiatori possono essere composti da materiale leggero e da materiale ordinario.

(4) A disposizione dell'Unità centrale.

TABELLA 2**Numerazione dei treni viaggiatori ordinari regionali e metropolitani**

Unità periferiche	Treni viaggiatori ordinari regionali e metropolitani			
	a carrozze e con composizioni particolari		a mezzi leggeri	
TORINO	10000 20000 22920	10449 20219 22999	4000	4899
MILANO	10450 20220 23000	10899 20439 23349	4900	5399
VERONA	10900 20440	10999 20759	5400	5599
VENEZIA	11000 20760	11149 20889	5600	5949
TRIESTE	11150 20890	11199 21019	5950	6049
GENOVA	11200 21020	11399 21239	6050	6249
BOLOGNA	11400	11649	6250	6599
FIRENZE	11650 21360 23350	11999 21519 23499	6600	6989
ANCONA	12000 21520	12149 21719	6990	7129
ROMA	12150 21720	12299 22169	7130	7589
NAPOLI	12300 21240 22170 22510 22800	12449 21359 22269 22689 22869	7590	8239
BARI	12450 22270	12649 22459	8240	8399
REGGIO C.	12650 22460	12749 22509	8400	8569
PALERMO	12750 22690	12899 22799	8570	8859
CAGLIARI	12900 22870	12999 22919	8860	8999

b) Treni viaggiatori straordinari compresi in orario

- Treni agenzia	13000	-	13999
- Treni in ambito regionale	17000	-	19999
.....	37000	-	37799 (1)

c) Treni viaggiatori straordinari il cui orario viene diramato a parte

- Treni straordinari viaggiatori con orario diramato a parte (effettuati di volta in volta)	14000	-	15999
.....	16000	-	16999
.....	28000	-	29999
.....	30000	-	30999
.....	31000	-	31999
.....	36000	-	36999
.....	35500	-	35999 (1)

d) Treni merci in servizio internazionale

Ai treni merci ordinari in servizio internazionale è assegnata la fascia numerica da 40000 a 49999.

A ciascuna cifra corrisponde il seguente significato:

1^a cifra: 4 Treni merci in servizio internazionale;

2^a cifra: categoria del treno:

0, 1, 2, 3 Treni del traffico combinato (TEC);

4, 5, 6 (da 44000 a 46299) Treni del traffico diffuso (EUC);

6 (da 46300 a 46999), 7, 8, 9 Treni completi del traffico convenzionale per inoltro di trasporti omogenei (MRI);

3^a/4^a cifra: indicano la relazione internazionale sulla quale circola il treno secondo la FICHE UIC 419/2;

(1) A disposizione dell'Unità centrale.

5ª cifra: indica il senso di marcia.

I numeri dei treni merci internazionali derivano da accordi di organismi internazionali competenti e vengono assegnati dall'Unità centrale competente.

I numeri da 40000 a 49999 individuano i treni merci in servizio internazionale, possono essere assegnati anche in corso d'orario insieme alla diramazione a parte dell'orario e della periodicità.

Ai Treni TEC per Autostrada viaggiante sono attribuiti i seguenti range numerici:

Brennero:	43200 - 43249
	43800 - 43899
Modane:	43300 - 43399
Chiasso:	43500 - 43599
Domodossola:	43600 - 43699
Tarvisio:	43250 - 43299

e) Treni merci in servizio interno

Di seguito si riporta il significato delle cifre che compongono il numero identificativo dei treni merci in servizio interno:

1ª cifra: identifica i treni.

Treni ordinari**1ª cifra:**

3 da 37800 a 37999 TME treni ordinari impostati da 100 Km/h a 140 Km/h;

3 da 39000 a 39999 treni con mezzi di manovra (diesel/elettrico) art.112 PGOS. Classificati TRA;

5/6 altri treni ordinari.

Treni straordinari**1ª cifra:**

7/8/9 treni straordinari senza categoria in orario;

TABELLA 2 BIS**Fasce numeriche per i treni merci ordinari e straordinari
senza categoria**

Unità periferiche	Treni ordinari (1 ^a cifra 5/6)			Treni straordinari senza categoria
	2 ^a cifra	3 ^a cifra	4 ^a e 5 ^a cifra	
TORINO	0	Categoria	00 - 99	70000 - 70999 80000 - 80999 90000 - 90999
MILANO	1		00 - 99	71000 - 71999 81000 - 81999 91000 - 91999
VERONA	2		00 - 99	72000 - 72999 82000 - 82999 92000 - 92999
VENEZIA	3		00 - 49	73000 - 73999 93000 - 93499
TRIESTE			50 - 99	83000 - 83999 93500 - 93999
GENOVA	4		00 - 99	74000 - 74999 84000 - 84999 94000 - 94999
BOLOGNA	5		00 - 99	75000 - 75999 85000 - 85999 95000 - 95999
FIRENZE	6		00 - 49	76000 - 76999 96000 - 96499
ANCONA			50 - 99	86000 - 86999 96500 - 96999
ROMA	7		00 - 49	77000 - 77999 97000 - 97499
NAPOLI			50 - 99	87000 - 87999 97500 - 97999
BARI	8		00 - 49	78000 - 78999 98000 - 98499
REGGIO C.			50 - 99	88000 - 88999 98500 - 98999
PALERMO	9		00 - 59	79000 - 79999 99000 - 99499
CAGLIARI			60 - 99	89000 - 89999 99500 - 99999

2^a cifra: distingue l'Unità periferica di origine (vedi tabella 2 bis).

- 0 Torino
- 1 Milano
- 2 Verona
- 3 Venezia – Trieste
- 4 Genova
- 5 Bologna
- 6 Firenze – Ancona
- 7 Roma – Napoli
- 8 Bari – Reggio C
- 9 Palermo – Cagliari

3^a cifra: stabilisce la categoria dei treni se la prima cifra è 5/6 (1).

- 0 – **TCS**, treni speciali del traffico intermodale (casse mobili, semirimorchi e contenitori), impostati a 120 Km/h;
- 1, 2 – **TC**, treni del traffico intermodale (casse mobili, semirimorchi e contenitori) impostati a 100 Km/h;
- 3, 4 – **MRS**, treni merci rapidi speciali, dedicati al traffico convenzionale a treno completo per trasporti omogenei conto specifico cliente per il collegamento diretto fra l'impianto di carico e scarico, impostati fino a 100 Km/h;
- 5 – **MI**, treni merci interzonalì del traffico diffuso, dedicati ai collegamenti tra gli impianti capo zona di manovra e/o impianti portuali e/o stazioni di confine, impostati fino a 100 Km/h;
- 6 – **MRV**, treni merci rapidi vuoti, dedicati all'inoltro di carri vuoti di qualsiasi tipo, impostati fino a 100 Km/h;

(1) Se la prima cifra è 7 o 8 o 9, la terza cifra è disponibile per la ripartizione delle fasce numeriche fra le singole Unità periferiche.

- 7, 8** – **MT**, treni merci per servizi di terminalizzazione del traffico diffuso impostati fino a 100 Km/h;
- 9** – **tradotte**, treni con particolari caratteristiche utilizzati per lo scambio di materiali fra stazioni, raccordi ed altri impianti della stessa località o di località diverse.

4^a/5^a cifra: indicano le ripartizioni delle fasce numeriche assegnate a ciascuna Unità periferica come da tabella 2 bis, inoltre la **5^a** cifra indica il senso di marcia.

I numeri da 50000 a 69999 individuano i treni merci in servizio interno e possono essere assegnati anche in corso d'orario, insieme alla diramazione a parte dell'orario e della periodicità.

2. I numeri dispari sono di regola assegnati ai treni viaggianti in direzione Nord/Sud ed Ovest/Est; i numeri pari a quelli viaggianti nella direzione opposta.

Di regola per i treni che invertono più volte il senso di marcia deve provvedersi, salvo casi particolari di percorrenze in tratte diverse della stessa linea, l'assegnazione di una sola coppia di numeri pari e dispari.

Per alcune linee meno importanti, aventi tratti comuni con linee principali, la numerazione segue quella della linea principale anche nei tratti non comuni.

3. Le corse della navi traghetto tra il continente, la Sicilia e la Sardegna vengono contrassegnate, a seconda delle funzioni, con numeri come avviene per i treni.

4. Le specifiche per la numerazione dei treni saranno diramate con disposizioni dell'Unità centrale competente.

